



Area Tecnica – Gestione Idrogeologica, Sismica, Difesa del Suolo e  
Forestazione

CAMUGNANO  
CASTEL D'AIANO  
CASTEL DI CASIO  
CASTIGLIONE DEI PEPOLI  
GAGGIO MONTANO  
GRIZZANA MORANDI  
LIZZANO IN BELVEDERE  
MARZABOTTO  
MONZUNO  
SAN BENEDETTO VAL DI SAMBRO  
VERGATO

Prot 14244 /6.1

Vergato, 16/12/2024

**ARPAE**

**Agenzia Prevenzione Ambiente**

**Energia Emilia Romagna**

**Pec: dirgen@cert.arpa.emr.it**

**Pec: aoobo@cert.arpa.emr.it**

**p.c.**

**Regione Emilia-Romagna**

**Area Valutazione Impatto Ambientale e**

**Autorizzazioni**

**vipsa@postacert.regione.emilia-romagna.it**

**OGGETTO:** Procedimento Autorizzatorio Unico Regionale relativo al progetto denominato “Eolico Camugnano” in Comune di Camugnano e Castiglione dei Pepoli (BO), proposto da ENERGIA PULITA TRE S.r.l.  
Richiesta di verifica della completezza, ai sensi dell’art. 27 bis, co.mi 2 e 3, del D.Lgs. 152/2006 e smi e dell’art. 15, co. mi 4 e 5, della L.R. 4/2018.  
Pratica ARPAE n. 37532/2024 - Fascicolo Regionale n. 1317/23/2024 – PAUR.

Con la presente si riportano gli esiti in merito alla verifica della completezza come da oggetto.

**Deposito sismico:** L’intervento risulta soggetto a deposito sismico in quanto ricadente in zona sismica 3 (bassa sismicità). **Tra gli allegati non si rileva la documentazione relativamente al “deposito del progetto esecutivo riguardante le strutture” di cui all’art. 13 L.R. 19/2008 in quanto il medesimo viene rimandato alla fase esecutiva del progetto. Gli allegati di cui al deposito dovranno comprendere la totalità delle opere connesse alla realizzazione degli aereo generatori includendo le opere inerenti la viabilità stradale.**

**Inoltre relativamente alla competenza per il controllo della conformità alla normativa tecnica delle costruzioni” di cui all’art.13 L.R. 19/2008** si evidenzia che trattandosi come indicato in relazione di **opera classificata con classe d’uso IV Vita nominale 100 anno** avendo la medesima ubicazione nei comuni di Camugnano (impianto) e Castiglione dei Pepoli (opere di connessione) nonché essendo connessa alla Rete di Trasmissione Nazionale per produzione di energia elettrica e **per una potenza**

**massima complessiva di 30 MW nonché in relazione all'impatto visivo su un'ampia porzione del territorio si ritiene di rilievo sovracomunale** e ricompresa nelle indicazioni di cui al par. della d.g.r. e 1190 del 26/07/2021 e 2155 del 20/12/2021,

**pertanto la competenza si ritiene in capo alla Struttura Tecnica Regionale, e in particolare secondo le indicazioni di cui alla d.g.r. 1190/2021 all'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile alla quale si inoltrare la presente con richiesta di riscontro.**

**Vincolo idrogeologico:** ai sensi della DGR 1117/2000 l'Ente delegato rilascia il parere in materia di Vincolo idrogeologico sulla formazione degli strumenti urbanistici e sulle loro varianti mentre rilascia l'autorizzazione all'esenzione temporanea dal Vincolo idrogeologico (RDL 3267/1923) sulle opere e interventi che comportano trasformazione urbanistica ed edilizia del territorio e trasformazione degli ecosistemi vegetali che comportino consistenti movimenti di terreno (scavi, sbancamenti e riporti) e/o modifichino il regime delle acque (Elenco 1 della DGR 1117/2000).

Il Proponente ha fornito elaborati tecnici e grafici riferibili al Progetto Definitivo, che per quanto riguarda la definizione dell'assetto geologico e geomorfologico, delle caratteristiche geotecniche e simiche sono carenti, basati unicamente su dati bibliografici e incompatibili con il livello progettuale dichiarato.

Le condizioni di stabilità sia generali dei pendii, sia locali dei fronti di scavo e di riporto non sono state valutate.

La documentazione tecnica fornita consente di valutare l'inserimento delle opere e degli interventi nel contesto geologico e geomorfologico, caratterizzato da litologie argillose ed arenacee in cui si sviluppano estese coperture detritiche riconducibili a movimenti franosi quiescenti e attivi, ma non affronta e verifica quantitativamente gli effetti del loro inserimento.

Non è stata rappresentata e valutata a livello di progetto definitivo l'interferenza sulla viabilità di accesso ai siti dovuto al trasporto degli elementi degli aerogeneratori.

Si evidenzia come le opere si inseriscano, nell'ambito del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico dell'ex Autorità di Bacino del fiume Reno, in Unità Idromorfologiche Elementari non idonee ad usi urbanistici e da sottoporre a verifica, per le quali è richiesta la zonizzazione ai sensi dell'art. 12 delle Norme di Piano secondo quanto stabilito dall'Autorità di Bacino Distrettuale del fiume Po.

**Forestazione:** Ad una prima indagine risulta che parte delle aree di cantiere così come di viabilità e di cavidotto, interferiscono con aree forestali. La creazione ex novo di viabilità e di manufatti, anche di dichiarata pubblica utilità e previsti dai vari livelli di pianificazione vigente che comporta l'eliminazione di area boscata, deve essere compensata all'interno dell'autorizzazione paesaggistica ai sensi della DGR 1734/2023. Si chiede pertanto di predisporre correttamente la richiesta di eliminazione boschiva corredata di tutti gli allegati previsti e della proposta di compensazione a norma di legge.

Distinti Saluti.

**Responsabili del procedimento**

Geol. Aldo Fantini (Vincolo Idrogeologico)

Dott. Ing. Fabio Coliva (Sismica)

Dott. For. Fabio Farinella (Forestazione)

(firmato digitalmente)

**Il Coordinatore Area Tecnica**

Ing. Emilio Pedone

(firmato digitalmente)